

Buona sanità a Castiglione Cosentino. Inaugurato il Centro Sanitario Periferico, per la periferizzazione degli esami di laboratorio, T.A.O. (esami di laboratorio PT e PTT per dosaggio Cumadin). Unico nella provincia di Cosenza.

Castiglione Cosentino. E' stato inaugurato alla presenza del direttore generale A.S.P. Cosenza, Antonello Scalzo, e dal direttore del distretto sanitario di Rende Pietro Filippo, il Centro Sanitario Periferico, situato nel centro storico del paese, per la periferizzazione degli esami di laboratorio, T.A.O. (esami di laboratorio PT e PTT per dosaggio Cumadin), unico nella provincia di Cosenza. Alla manifestazione, hanno partecipato anche diversi funzionari della Azienda Sanitaria di Cosenza e Rende, come Filomena Panno, direttore amministrativo A.S.P. Cosenza, Lidia Pecoriello, responsabile poliambulatorio, Dario Augeri, coordinamento C.S.P. Rende, Maria Pia Abate, responsabile area sociale, Ernesta Pellicanò, infermiera professionale C.S.P. Ad introdurre i lavori, il Sindaco del Comune di Castiglione Cosentino, Antonio Russo e Salvatore Magarò consigliere regionale ed ex Sindaco. Per il Sindaco di Castiglione, Antonio Russo, l'efficienza della gestione, l'efficacia degli interventi, e, soprattutto, garantire un alto livello di qualità dei servizi erogati ai cittadini, sono alcuni degli obiettivi che l'Unità Operativa di Emostasi e Trombosi, dell'Ospedale di Cosenza e l'Amministrazione Comunale di Castiglione Cosentino, hanno deciso di realizzare attraverso questo progetto pilota. Un servizio, reso possibile e svolto direttamente presso il nostro centro prelievi, situato nel nostro centro storico, – aggiunge Russo – con il supporto dell'operatore sanitario, Ernesta Pellicanò e alle nostre operatrici dei servizi sociali, da anni impegnate nel nostro Comune, Liliana Panza, Teresina De Luca e Giovanna Perri. Secondo Antonello Scalzo, direttore generale A.S.P. Cosenza, una entusiasmante iniziativa che consente di ottenere un doppio scopo, quello di consentire a pazienti, spesso anziani e con patologie cardiovascolari croniche, di rimanere presso il proprio domicilio, usufruendo allo stesso tempo di un servizio pubblico efficiente. Una proficua collaborazione istituzionale fra Comune, Azienda Ospedaliera e territorio che ha al suo centro il cittadino – chiosa soddisfatto Pietro Filippo, direttore del distretto sanitario di Rende. Una buona sanità, dunque, un elemento essenziale per il benessere della persona e per il miglioramento del servizio pubblico.

Romolo Cozza